

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL SEGRETARIO GENERALE
N.26 DEL 31.03.2021**

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021/2023 - Aggiornamento

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTA la legge 580/93;

VISTA altresì le delibere di Giunta n. 196 del 30/12/2014 e n. 62 del 19/12/2017 con cui si è conferito, nelle more del completamento della procedura di individuazione del Segretario Generale, al dott. Angelo Raffaele Caforio, i compiti e le funzioni di Segretario Generale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” la quale impone alle pubbliche amministrazioni il compimento di una serie di attività volte nel loro complesso a contrastare e ridurre significativamente negli uffici pubblici il fenomeno della corruzione;

RILEVATO che tra le attività di contrasto alla corruzione previste dalla suindicata legge, quella di maggior rilievo è la predisposizione – e il successivo monitoraggio sull’attuazione – del P.T.P.C.T. –Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui all’art.1, c.8 entro il 31 gennaio;

PRESO ATTO che con successivo Comunicato del 2 dicembre 2020 dell’ANAC, sono stati differiti al 31 marzo 2021 i termini per la pubblicazione sia della Relazione annuale sulla prevenzione della corruzione, predisposta entro i termini di legge dallo scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO del d.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e delle modifiche apportate al d.lgs. n. 33 dal d.lgs 97/2016;

PRESO ATTO della delibera n. 2 del 26/01/2015 di convalida della Determinazione d’Urgenza n. 1 del 5/01/2015 con cui lo scrivente è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione;

- RILEVATO** che il P.T.P.C.T. è il documento programmatico finalizzato e definire gli strumenti e le azioni per la prevenzione del fenomeno della corruzione all'interno dell'Ente, nonché a definire le modalità e le tempistiche di attuazione degli stessi;
- RILEVATO** che la redazione del documento di che trattasi e la sua approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico è anche il principale adempimento cui è tenuto il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- VISTA** la "Relazione periodica" recante i risultati dell'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione nell'anno 2020 formulata dallo scrivente che sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio in data odierna nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- VISTA** la delibera A.N.A.C. (ex CIVIT) n.72/2013 e l'aggiornamento al P.N.A. -Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC, da ultimo con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui il Consiglio dell'Autorità ha consolidato "...in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con gli orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori";
- PRESO ATTO** che l'A.N.A.C. nella deliberazione suindicata individua un "approccio di tipo qualitativo", in modo da dare ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantire la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo sinora utilizzato dalle pubbliche amministrazioni e che in tale ottica Unioncamere Nazionale- con nota prot. n. 2120/U del 27/01/2020- ha comunicato di voler continuare a fornire un supporto alle Camere nella predisposizione dei piani, predisponendo le linee guida con l'obiettivo di garantire entro e non oltre l'approvazione del PTCP 2021-2023, l'adozione delle nuove metodologie di valutazione del rischio coerentemente con quanto previsto con la delibera n.1064;
- VISTA** la nota Unioncamere prot.n. 17705 del 15 ottobre 2020 con cui sono state inviate le linee guida unitarie che tengono conto del nuovo approccio "qualitativo" adottato dall'ANAC;
- ATTESO** che con l'entrata in vigore dell'art. 61 comma 2 del D.L. 104/2020 gli organi della Camera di Commercio di Brindisi sono decaduti (14 settembre 2020) ed approssimandosi la scadenza del 31/03/2021 il MISE non ha proceduto alla nomina del Commissario Straordinario, unico competente all'adozione della presente determina;
- RITENUTO** opportuno adottare il presente provvedimento al fine di rispettare l'adempimento normativo salvo poi sottoporre lo stesso alla ratifica da parte del Commissario Straordinario all'atto di insediamento;

RILEVATO il carattere di urgenza che riveste il presente atto al fine di consentire il rispetto del termine prescritto da sottoporre per la ratifica al Commissario straordinario all'atto di insediamento;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano anticorruzione 2021/2023 al fine di rispettare il termine previsto dalla Legge 190/2012, così come redatto nell'allegato che risulta parte integrante del presente provvedimento;
3. di sottoporre il presente provvedimento al Commissario Straordinario di cui all'art. 61, comma 2, del D.L. 104/2020, convertito in Legge 126/2020, all'atto dell'insediamento per la relativa notifica.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f
(Dott. Angelo Raffaele Caforio)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."